

ELISEO BATTISTIN, ALESSANDRO FELLIN

OSSERVAZIONI SU *ENTOLOMA CALIGINOSUM*

Riassunto

Vengono riportate le caratteristiche macro-microscopiche ed eco-fenologiche di *Entoloma caliginosum*, specie piuttosto rara, sulla base di due collezioni provenienti dall'Italia settentrionale (Trentino-Alto Adige). Viene effettuato un raffronto con specie simili, nonché fornito un fotocolor dei basidiomi.

Abstract

The macro-microscopical and eco-phenological features of *Entoloma caliginosum*, a very rare taxon, are reported based on two collections from northern Italy. A comparison with allied entities is proposed and colour photograph of basidiomes are provided.

Key-words: *Entoloma*, *E. caliginosum*, *Sphagnum*, Italy, taxonomy.

Introduzione

I ritrovamenti di una specie minuta di *Entoloma*, crescente in un ambiente particolare quale gli sfagni di una torbiera alpina, ci hanno incuriosito e indotto ad approfondire l'analisi del micete. In questo contributo presentiamo i risultati delle nostre osservazioni.

Materiali e Metodi

Morfologia

I basidiomi sono stati fotografati in habitat mediante fotocamera digitale Nikon D90 con obiettivo macro. La descrizione dei caratteri macromorfologici è stata desunta dall'osservazione di campioni freschi, mentre le analisi microscopiche sono state eseguite su essiccata preventivamente idratati con acqua distillata e poi colorati con Rosso Congo. Per l'osservazione dei pigmenti è stata utilizzata una soluzione acquosa satura di cloruro di sodio. Le spore ($n=30$) sono state dapprima visualizzate su un monitor a led Eizo 24" per mezzo di una telecamera DCM 510, inserita nel tubo oculare di un microscopio ottico Nikon Eclipse E-200, e del software ScopePhoto, quindi misurate attraverso il programma Mycomètre 2.04 (FANNECHÈRE, 2005). I termini utilizzati per descrivere i caratteri morfologici fanno riferimento a NOORDELOOS & GATES (2012) e VELLINGA (1998). Gli autori dei nomi dei funghi sono citati in conformità ai suggerimenti espressi dai siti internet: www.mycobank.org e <http://www.indexfungorum.org/Names/AuthorsOfFungalNames.asp>.

Gli essiccata sono depositati negli erbari personali degli autori.

TASSONOMIA

Entoloma caliginosum (Romagn. & J. Favre) Bon & Couterc.

Diagnosi originale

Pileo usque ad 20 mm. lato, vix carnosus, convexus, medio depressus, hygrophanus, pellucido-striatus, pullo vel fusco, paulum sulcatus, fissilis, rimosus, in umbilico granulatus, alibi virgatus. Stipites graciles, aequales, 33 x 1,5-2,5 mm., pleni, paulum lucidi, glabri, deorsum pilosi, pallide murini, vix fusciduli. Carne pallide fusca, in stipite polita, inodora, insipida. Lamellis tenuibus, parum stipitatis, latis, antice obtusis, adnatis, apud autem stipitem attenuatis, fuscis, vix roseo colore tinctis, in acie intense fuscis. Sporae symmetris-

porrectis simplicibus interdum complexis, 10,5-12,5 x 6-7,5 μ. Basidiis claviformibus, 25-31 x 10-11 μ. Pileis marginum usque ad 80 μ longis, deorsum 3-5 μ, sursum 11 μ latis, in superiore parte clavatis e rubido fusco. Pilis pile fere similibus, sed usque ad 18 μ, sursum latis et saepe longioribus. – In turfosis locis.

Cappello largo fino a 10 mm, convesso, striato per trasparenza fin quasi al centro; superficie igrofana, fibrillosa con fasci di fibrille brunastre su un fondo più chiaro per lo più grigiastro ma con presenza di deboli sfumature rossastre, centro debolmente depresso e con calotta discale bruno-nerastra debolmente squamettata, con squamule per lo più adnate, altrove con fibrille innate. Margine irregolare, ondulato e appena involuto.

Lamelle piuttosto spaziate, ascendenti, adnato-smarginate al gambo, inizialmente biancastre, ottuse in avanti, intercalate da corte lamellule; filo discolore, bordato parzialmente in avanti, negli esemplari adulti, di bruno scuro.

Gambo lungo fino a 40 mm circa e spesso 1-2 mm, cilindraceo, liscio, grigio chiaro, grigio acciaio con base tomentosa biancastra, profondamente infissa nel substrato di crescita; apice appena pruinoso.

Carne molto esigua, inodore. Sapore non registrato. Non sono stati rilevati viraggi a seguito della manipolazione del fungo.

Polvere sporale non ottenuta.

Spore 10,5-12,5 × 6,5-7,5 μm.

Basidi claviformi, tetrasporici, privi di giunti a fibbia.

Cheilocistidi 30-70 × 5-9 μm, cilindroidi, con pigmento bruno intracellulare.

Pleurocistidi assenti.

Pileipellis cutis di ife cilindriche larghe fino a 16 μm. Pigmento intracellulare.

Ecologia torbiera a sfagni e con carici, zona acquitrinosa a quota 1.550 m s.l.m.

Raccolte esaminate Italia, Trentino-Alto Adige, Comune di Brez (TN), località Palù Longia, 21.09.2019, leg. A. Fellin, det. A. Fellin & E. Battistin.

Discussione

Secondo NOORDELOOS (2004) *Entoloma caliginosum* (Romagn. & J. Favre) Bon & Courtec. si colloca nella stirpe *Sarcitulum* della sezione *Cyanula* del sottogenere *Leptonia*, sezione che, successivamente, viene elevata al rango di sottogenere (NOORDELOOS & GATES, 2012). I caratteri distintivi di tale entità sono la taglia molto piccola, l'habitat sfagnicolo, il cappello igrofano lungamente striato per trasparenza, squamuloso e più scuro al centro, le lamelle rade con filo parzialmente discolore, il gambo per lo più glabro, grigio acciaio, le spore abbastanza voluminose e infine la presenza di radi cheilocistidi. *Entoloma sphagnum* (Romagn. & J. Favre) Bon & Courtec., un altro taxon crescente tra gli sfagni delle torbiere alpine, si differenzia da quello in trattazione per le colorazioni nettamente più vivaci, tipiche della stirpe *Formosum*. *Entoloma atromarginatum* (Romagn. & J. Favre) Zschiesch. è un'altra specie morfologicamente simile a *E. caliginosum*, tuttavia se ne differenzia per le colorazioni complessive brune più scure e per il cappello interamente finemente squamuloso. *Entoloma cyanulum* (Lasch: Fr.) Noordel., studiato da uno degli autori pochi anni or sono (BATTISTIN & BIANCHI, 2016), condivide con *E. caliginosum* la statura minuta, il cappello striato per trasparenza, le lamelle non fitte, la crescita in stazioni molto umide, ma si differenzia da quest'ultimo per il gambo interamente bluastro, le lamelle dotate di filo concolore e le spore mediamente più lunghe. Sarebbe interessante eseguire delle comparazioni di natura molecolare per verificare se questi due taxa sono realmente distinti e distinguibili in base alle differenze morfologiche menzionate.



Entoloma caliginosum

Foto di Alessandro Fellin

Riguardo ai giunti a fibbia constatiamo come NOORDELOOS (2004), descrivendo la specie in trattazione, affermi che siano presenti alla base dei basidi, mentre in un'altra descrizione (2008) lo stesso autore riporti un dato contrastante, cioè asserisca che siano assenti. Non capiamo se tale contraddizione sia dovuta a una svista, un errore di stampa o altro. In ogni caso all'inizio dell'indagine a uno degli autori del presente contributo sembrava di aver osservato un paio di giunti a fibbia, ma in base a un successivo e più approfondito controllo su tutti gli exsiccata a nostra disposizione siamo giunti alla conclusione opposta: non solo non abbiamo notato la presenza di tali elementi, ma abbiamo osservato che la base dei basidi è chiaramente arrotondata e questo è un altro criterio microscopico fornito da Noordeloos che attesta l'assenza dei giunti a fibbia nelle specie di *Entoloma*. Lo specialista olandese (2004) asserisce che è necessario disporre di ulteriore materiale per poter studiare la variabilità dei caratteri di *E. caliginosum*; concordiamo decisamente con questo suo auspicio, visto che abbiamo a che fare con una specie rara, oppure trascurata, per vari motivi, dai micologi, comunque sicuramente non ben conosciuta.

Indirizzi degli autori

ELISEO BATTISTIN
Museo di Storia Naturale,
Corso Italia 63 - I 36078 Valdagno (VI).
E-mail: eliseo_battistin@yahoo.it

ALESSANDRO FELLIN
Via G. Canestrini, 10/b - 38028 Novella fraz. Revò (TN).
E-mail: fellin6384@yahoo.it

Bibliografia

- BATTISTIN E. & M. BIANCHI — 2016: *Annotazioni su Entoloma cyanulum*. Rivista di Micologia **59** (2): 155-160.
- FANNECHÈRE G. — 2005: *Statistiques et notation des dimensions des spores*. Bulletin de la Société Mycologique de France **121**: 255-292.
- NOORDELOOS M.E. — 1992: *Entoloma s.l.*, Vol. 5. Giovanna Biella, Saronno. Italia.
- NOORDELOOS M.E. — 2004: *Entoloma s.l. Supplemento. Vol. 5A*. Candusso, Alassio. Italia.
- NOORDELOOS M.E. — 2008: *Entoloma*. In: *Funga Nordica* (eds. Knudsen H. & Verserholt J.), Nordsvamp, Copenhagen: 433-491.
- NOORDELOOS M.E. & G. M. GATES — 2012: *The Entolomataceae of Tasmania*. Springer.
- VELLINGA E.C. — 1998: Glossary. In: *Flora Agaricina Neerlandica 1* (eds. Bas C., Kuyper Th. W., Noordeloos M. E. & Vellinga E. C.), Balkema, Rotterdam: 54-64.